

RELAZIONE AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO 2009/2010

_Cognome	Panizza
_Nome	Elisa Giulia
_Matricola	735891
_Anno di corso	2.LM
_Corsi di studi	DESIGN DEGLI INTERNI
_Sezione	I 1
_e-mail	elisagiuliap@libero.it
_Sede di scambio	ENBA LYON
_Stato	FRANCIA
_ID ERASMUS (per sedi in UE)	
_Semestre svolto all'estero	2°

TESTO DELLA RELAZIONE

Lo scambio culturale con la città di Lione e precisamente con l'Ecole des Beaux Arts è stato per me di fondamentale importanza sia per quanto riguarda il valore umano dell'esperienza sia per l'apporto didattico.

La città è molto suggestiva e affascinante sia per la configurazione fisica arricchita dalla presenza dei due fiumi che la attraversano e nella quale si incontrano ma soprattutto dall'integrazione del verde in città con i vari parchi e zone verdi nelle quali potersi rilassare.

Oltre a questo è una città molto viva soprattutto nel periodo primaverile nel quale vengono organizzati manifestazioni e eventi per i giovani come " Le nuits sonores" e "La journée de la musique".

La musica è parte integrante della città, non solo durante i vari festivals e manifestazioni ma anche nel weekend nella varie piazze nelle quali si possono ascoltare generi diversi o semplicemente guardare le competizioni di breakdance.

Lione è una città facile da vivere, è innanzitutto a dimensione umana, si può girare tranquillamente in bici, magari comprata da bric à brac il mercato delle pulci francese o presa in affitto dal velov o si può andare tranquillamente a piedi e non si ha l'impressione, anche di notte di essere in una città particolarmente pericolosa; è una città calma ma allo stesso tempo viva, dove c'è una forte integrazione razziale e contaminazione etnica, pur essendo storicamente una città conservatrice.

Per quanto riguarda il contesto culturale Lione offre molte possibilità dal punto di vista artistico, è una città attenta alla creazione artistica lasciando ampi spazi all'imprenditoria locale.

L'"Ecole des Beaux Arts" cerca di seguire questo impegno partendo dal punto di vista didattico; l'edificio è molto bello e si affaccia sul fiume verso il quale sono rivolte le finestre della biblioteca interna molto bella e ricca di libri, audiovisivi e tutto il necessario per arricchire il bagaglio culturale.

Il numero di studenti per classe è di 5/6 persone e questo permette il dialogo e l'approccio molto vicino ai professori che sono attenti e pronti a rispondere alle domande che nel periodo di scambio sono sempre tante.

L'edificio ha dei laboratori molto attrezzati per tutti i lavori che vengono richiesti in data di esame; molti servizi sono gratuiti e resi accessibili a tutti; l'aria che si respira camminando tra i corridoi è molto bohemienne, si incontrano studenti intenti a fare di tutto, senza scarpe e imbrattati di vernice. L'approccio della scuola è quindi un approccio artistico e i corsi trattano il tema del design in maniera a volte troppo teorico. In compenso ci sono dei corsi di poesia, filosofia, pittura che sono molto interessanti e molto interessante è anche notare le differenze con la scuola tecnica di provenienza.

Gli studenti sono molto gentili e aperti alle nuove conoscenze, interessati a conoscere e pieni di stimoli intellettuali; è molto semplice fare amicizia e inserirsi nel contesto.

Per quanto riguarda l'esperienza in generale è stata molto interessante e ricca di sorprese; e poi vale sempre la pena conoscere, capire, vedere nuove cose e apprezzare una nuova cultura che pur sembrando molto simile alla nostra ha delle caratteristiche completamente diverse.

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma _____